

che ha regnato, e regnerà in tutti i tempi, gli mandò i più provetti tra' suoi Sudditi per istruire gl' Israeliti nella Nautica, e nella fabbrica delle Navi, che fece in gran numero fabbricare ne' suoi Porti del Mar Rosso.

Furono in somma i Tirj inventori delle più belle Scienze, e delle più belle Arti (a); e presso di loro ebbero l' origine l' Astronomia, l' Aritmetica, le manifatture di Vetro, e la Bussola, che poi si perdettero per molti Secoli, e fu nuovamente ritrovata circa l'anno 1300. di Nostro Signore da Flavio Gioja di Amalfi: essi pure inventarono il colore di porpora, di cui parleremo in altro luogo.

I Tirj cogli altri (b) Fenicj ebbero una vera, e perfetta cognizione di tutto ciò che riguarda il bello, ed il buono dell' Architettura: eran essi in somma riputazione appresso le altre Nazioni, a cagione del loro buon gusto, e de' graziosi loro disegni; a tal che tutto ciò che si vedeva di magnifico, e nobile nelle vestimenta, ne' vasi, o nelle tele, si diceva per eccellenza, opera, ed invenzione de' Tirj, o de' Fenicj: pregio che poi acquistarono, le manifatture della Grecia, le quali il conservarono finattantochè Costantinopoli

E 2

nopoli

(a) Cheureau P. II. Lib. II. pag. 18. e 19

(b) Histoire Universel. d' une Societé de Gens traduite de l' Anglois Tom. II. pag. 74. 75.